

Siracusa. Venti grammi di cocaina in auto, arrestato 44enne

Il 44enne Angelo Assenza è stato arrestato in flagranza di reato. Fermato lungo la strada per Floridia dai Carabinieri, ha subito mostrato un atteggiamento sospetto ed insofferente durante il controllo. Motivo che ha spinto i militari a procedere ad una più approfondita verifica del mezzo, terminata con il rinvenimento di due involucri di plastica termosaldati contenenti circa 20 grammi di cocaina.

Lo stupefacente, sottoposto a sequestro, sarebbe stato destinato probabilmente allo spaccio nella città di Siracusa ed avrebbe consentito di guadagnare diverse migliaia di euro.

L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato posto in stato di arresto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

“Ti sfregio con l'acido”: 36enne di Pachino non potrà avvicinarsi alla ex compagna

Condotte persecutorie condotte con minacce, molestie e lesioni aggravate. Sono le ragioni che hanno spinto la Procura di Siracusa ad emettere un'ordinanza cautelare a carico di un 36enne di Pachino. L'uomo non potrà avvicinarsi alla ex convivente.

Avrebbe persino minacciato di sfregiare la donna con l'acido, per impedirle di rifarsi una vita dopo la fine della loro relazione. Le puntuali indagini del commissariato di Pachino

hanno ben definito vari aspetti della triste vicenda. E dopo dieci giorni dalla denuncia della vittima, grazie all'attivazione della nuova normativa del Codice Rosso, è stata eseguita l'ordinanza disposta dalla Procura.

Augusta. Rete da posta sequestrata nel porto, pescatori multati: 1.000 euro

Un'altra rete da pesca, da posta, sequestrata nel porto di Augusta. Sanzione amministrativa di 1.000 euro comminata a carico del trasgressore. E' il bilancio dell'ultima attività di polizia marittima e di vigilanza della Capitaneria di Porto.

Nei pressi dei forti Garsia e Vittoria, individuata un'imbarcazione impegnata in una battuta di pesca illegale, senza averne titolo e per di più in zona vietata. Ai pescatori irregolari è stato intimato l'alt. Sequestrata poi una rete di circa 100 metri ed elevata la relativa sanzione. La rete è un attrezzo da pesca che non può essere detenuto senza prevista licenza.

Avrebbe favorito detenuti,

contestata l'aggravante mafiosa a poliziotto penitenziario

Avrebbe favorito esponenti mafiosi rinchiusi in carcere a Cavadonna. E' la nuova contestazione mossa nei confronti dell'agente di polizia penitenziaria arrestato nel giugno scorso perchè accusato di aver passato informazioni all'interno ed all'esterno dell'istituto di pena.

Le indagini sul 55enne avolese, coordinate dal sostituto Gaetano Bono e dal procuratore aggiunto Fabio Scavone, sono scattate dopo alcune segnalazioni sul comportamento dell'agente. Utilizzate anche telecamere per ulteriori riscontri. Le accuse a suo carico sono di atti contrari ai doveri di ufficio, peculato e false attestazioni. Da giugno si trova in carcere.

Il difensore dell'indagato, Sebastiano Troia, nega seccamente che l'agente 55enne abbia percepito somme in denaro per i suoi presunti favori. Gli unici "doni" ottenuti sono stati una bottiglia di amaro ed un caciotta.

Nei mesi scorsi, intanto, due detenuti, entrambi avolesi sono stati trasferiti dopo il provvedimento cautelare nei confronti del poliziotto penitenziario.

Siracusa. Poliziotti coraggiosi: premiati per

meriti di servizio dal Questore Ioppolo

Sono stati premiati questa mattina dal Questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, gli agenti di Polizia che si sono particolarmente distinti per merito di servizio. Alcuni sono stati premiati per l'abnegazione dimostrata, rinunciando in alcuni casi anche alle ferie estive; un agente, in particolare, è prontamente intervenuto durante uno sfratto, bloccando una donna che, per impedire il procedimento, aveva reagito estraendo improvvisamente un coltello e ferendo se stessa e il poliziotto che, nonostante le ferite riportate, riusciva a disarmarla.

Circa 140kg di miele sequestrati a Sortino: prodotto di incerta provenienza

Circa 140kg di miele sono stati sequestrati a Sortino. I controlli effettuati in un'azienda dedita alla produzione e commercializzazione di miele hanno condotto alla scoperta di prodotto di incerta provenienza. La mancata tracciabilità del prodotto è anche "costata" una sanzione di 1.500 euro.

Ad effettuare le verifiche sono stati i Carabinieri del reparto tutela agroalimentare di Messina. L'operazione rientra nell'ambito di ampi controlli finalizzati alla tracciabilità, rintracciabilità e/o etichettatura dei prodotti alimentari.

"Ringrazio i Carabinieri per l'intervento di controllo

sull'azienda dedita alla produzione e commercializzazione di miele. È necessario che sulle nostre tavole arrivino prodotti estremamente sicuri e riconosciamo che l'articolata catena dei controlli pubblici e privati a tutti i livelli dell'intera filiera, assieme alle normative sanitarie, in Italia, sono tra le più rigorose ed efficaci al mondo". Il sindaco di Sortino e presidente nazionale dell'associazione "Città del Miele", Vincenzo Parlato, si complimenta così con i militari dell'Arma.

foto archivio

Siracusa. Minacce alla convivente e armi in casa del padre: scatta la denuncia

Minacce alla convivente. Intervento nella notte in un'abitazione di via Algeri. Sul posto, gli agenti delle Volanti. A seguito di perquisizione, effettuata anche in casa del padre dell'uomo, i poliziotti hanno rinvenuto un coltello di genere vietato e una pistola a salve con relative cartucce. E' scattata la denuncia per porto di armi e oggetti atti a offendere.

Omicidio Lopiano, la sentenza: trent'anni per Giuseppe Lanteri

Trent'anni di carcere per la morte di Loredana Lopiano. È arrivata oggi la sentenza a carico di Giuseppe Lanteri, accusato di aver ucciso l'infermiera avolese il 27 settembre dello scorso anno.

Il gup del tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, ha accolto la richiesta del pm di Siracusa, Tommaso Pagano, che, al termine della sua requisitoria, aveva sollecitato una pena a 30 anni di reclusione.

Lanteri, difeso dall'avvocato Nino Campisi, aveva optato per il rito abbreviato. Agli atti anche una perizia sullo stato psicofisico del ragazzo, affetto da epilessia.

Loredana Lopiano era la madre della ragazza con cui Lanteri aveva avuto una relazione sentimentale fino a pochi mesi prima quel drammatico settembre. Secondo la ricostruzione della polizia, ad armare la sua mano sarebbe stato proprio il risentimento per la fine di quel rapporto.

Una volta aperta la porta, Loredana Lopiano sarebbe stata colpita con diversi fendenti, tra cui uno alla nuca. Dopo qualche ora di fuga, Giuseppe Lanteri venne rintracciato ad Avola, in prossimità di una scogliera.

Floridia. Puzza di gas in un edificio: perdita da una

bombola, ripristinata la sicurezza

I Vigili del Fuoco di Siracusa sono intervenuti a Floridia dove era stata segnalata una puzza di gas proveniente da un appartamento di un edificio Iacp. Una volta sul posto, i pompieri hanno raggiunto il luogo da dove era avvertibile l'odore del gas. La causa era una lieve perdita da un impianto alimentato con una bombola di gpl. In pochi minuti hanno ripristinato le normali condizioni di sicurezza anche per gli altri allarmati residenti.

foto archivio

Siracusa al setaccio: contravvenzioni per oltre 9 mila euro in un giorno

Contravvenzioni per 9 mila 400 euro in un giorno. I carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno effettuato ieri un servizio di controllo del territorio concentrato sulla circolazione stradale delle assi più trafficate: da Ortigia a Fontane Bianche con posti di controllo nelle aree ritenute più degradate. Impiegata anche la strumentazione per la rilevazione del tasso alcolemico. Il bilancio parla di 82 veicoli controllati, 109 persone, 56 punti decurtati e, appunto, 9.400 euro di contravvenzioni elevate. Fra le violazioni maggiormente riscontrate, la mancata revisione dei veicoli ed il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e del casco alla guida di moto e scooter, condotta quest'ultima

a cui consegue il fermo amministrativo del mezzo per 60 giorni e la decurtazione di 5 punti patente.

Nell'arco dello stesso servizio sono stati anche denunciati 7 siracusani, di cui sei di età compresa tra i 20 e 35 anni sorpresi nella violazione delle prescrizioni impostegli in quanto sottoposti a misure cautelari o di prevenzione (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, arresti domiciliari). Ai predetti si deve aggiungere un cittadino polacco di 44 anni, incensurato e disoccupato, trovato dai militari operanti in possesso di coltello a serramanico di genere vietato, che è stato sottoposto a sequestro.

Infine, nello stesso servizio, i militari operanti hanno segnalato in via amministrativa quali assuntori cinque soggetti trovati in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale, sequestrando complessivi 5,77 grammi di cocaina e 3,15 di marijuana.